

Indice di accumulo annuale di residui passivi

Rapporto tra i pagamenti totali dell'esercizio (in conto competenza e in conto residui) e la massa spendibile (impegni di competenza e residui passivi iniziali). Varia da zero, nessuna spesa, ad uno ed, eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

(in milioni di lire)

		1998	1999
totale residui passivi al 31/12	e	4.447,00	7.991,00
impegni di competenza	f	9.061,00	18.047,00
residui passivi all'1/1	g	4.533,00	8.181,00
indice e/(f+g)		0,33	0,30

Smaltimento residui passivi

Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, al numeratore, e i residui iniziali e quelli aggiunti, al denominatore. Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, oltre. Indica se i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

(in milioni di lire)

		1998	1999
residui pagati	e	3.094,00	4.341,00
minori accertamenti	f	85,00	190,00
residui all'1/1	g	4.533,00	8.181,00
maggiori accertamenti	h		
indice (e+f)/(g+h)		0,70	0,05

Smaltimento residui attivi

Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, al numeratore, e i residui iniziali e quelli aggiunti, al denominatore. Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, oltre. Indica se le riscossioni si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

(in milioni di lire)

		1998	1999
residui riscossi	a	4.485,00	3.041,00
minori accertamenti	b	2,00	1,00
residui all'1/1	c	6.070,00	7.862,00
maggiori accertamenti	d		
indice (a+b)/(c+d)		0,74	0,39

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

DELIBERA N.24/99**OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1998**

Seduta del: 29 Aprile 1999

IL COMITATO PORTUALE**VISTA** la legge 28.01.1994 n.84 relativa al riordino della legislazione in materia portuale;**VISTO** in particolare l'articolo 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato Portuale rientra l'approvazione del bilancio consuntivo;**VISTO** il regolamento di contabilità, approvato con delibere del Comitato Portuale n° 104/97 e n. 21/99, ed in particolare il Capo VI;**PRESA** esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto;**PRESA** visione della relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;**A VOTI UNANIMI;****DELIBERA**

1) Di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 1998 nelle seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Lire	951.845.800
Altre entrate (Tit. I e IV)	Lire	8.789.498.037
Partite di giro	Lire	256.281.550
	Totale	<u>9.997.625.387</u>
Disavanzo di competenza		

IMPEGNI

Spese correnti	Lire	2.842.956.952
Spese in conto capitale	Lire	5.961.448.381
Spese per partite di giro	Lire	<u>256.281.550</u>
Totale	Lire	<u>9.060.686.883</u>

2) Di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/97 nelle seguenti cifre complessive:

Residui attivi	Lire	7.862.584.484
Residui passivi	Lire	<u>8.181.455.712</u>
Differenza	Lire	- 318.871.228
Disponibilità di cassa al 31/12/1998		<u>4.365.367.743</u>
Avanzo di Amministrazione		<u>4.046.496.515</u>

3) Di accertare in Lit. **4.365.367.743=** il fondo di cassa alla fine dell'esercizio 1998;

4) Di approvare la situazione patrimoniale alla predetta data nella seguente consistenza:

Attivo proprio	Lit.	12.564.241.815
Passivo proprio	Lit.	<u>8.235.851.197</u>
Patrimonio netto d'esercizio	Lit.	<u>4.328.390.618</u>

5) Di inviare la presente delibera per la prescritta approvazione al Ministero dei Trasporti e della Navigazione in triplice copia, unitamente alla relazione del Presidente e del Collegio dei revisori dei Conti, ai sensi del comma 2, punto a), dell'articolo 12 della Legge 28/01/1994 n.84 e di inviarne copia anche al Ministero del Tesoro nonché copia alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 8 bis L. 30 del 27/02/98.

Marina di Carrara, 29 Aprile 99

IL SEGRETARIO GENERALE
Nicola DEL NOBILE

IL PRESIDENTE
Franco ANDREI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'anno 1998 ha visto tutta la struttura tecnico organizzativa impegnata nella realizzazione dei programmi previsti, in forza dei quali è realistico ipotizzare una loro ricaduta positiva sia sulle attività portuali sia sul tessuto economico della Provincia.

A contraltare di tale impegno si devono purtroppo registrare ancora alcune incertezze, ritardi e carenze legislative che, in molti casi, ci costringono ad agire più con il buon senso che non con la certezza del diritto. Tutto ciò si traduce in spreco di energie, lungaggini burocratiche che, come è facilmente intuibile, si traducono in costi: certamente di difficile quantificazione ma, altrettanto certamente, di un peso specifico che preme il freno dello sviluppo al sistema portuale nazionale. Valga, a mò di esempio, il ritardo con il quale ci viene comunicata, da parte del Ministero del LL.PP., l'assegnazione dei fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria (per il 1996/1997 a fine dicembre dello stesso anno, per il 1998 a fine agosto dello stesso 1998) che ci impediscono di programmare gli interventi, costringendoci, di conseguenza, ad improbe se non addirittura impossibili rincorse per far fronte alle richieste di impegnare le somme per non correre il rischio, che come si può facilmente dedurre esiste, di vederci sottrarre parte di quei finanziamenti.

Di non minore influenza negativa le ancora troppe incertezze sulla effettiva autonomia organizzativa e finanziaria delle Autorità portuali. Tali problematiche, unitamente ad altri aspetti organizzativi e gestionali, verranno compiutamente trattate nella relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del Porto di Marina di Carrara presentata all'approvazione del Comitato in questa stessa seduta.

Di molto positivo occorre segnalare la raggiunta tranquillità finanziaria necessaria alla realizzazione del raccordo ferroviario. Infatti, al contributo a suo tempo riconosciutoci dalla Comunità Europea, si è aggiunto quello derivante dal finanziamento del "patto territoriale", all'interno del quale è stato ammesso il progetto per la realizzazione del raccordo ferroviario.

Da segnalare anche alcuni importanti interventi di manutenzione che hanno dato al porto un aspetto dignitoso, pulito e ordinato che consentono, oggi, di operare in un ambiente organizzato che è presupposto indispensabile per una migliore qualità ma, soprattutto, per una migliore garanzia di sicurezza per chi vi opera all'interno. Sicurezza che non sempre, in passato, è stata trattata con la dovuta attenzione, ma, sulla quale vi è oggi il dovuto rispetto e sulla quale si è concentrata l'attenzione del legislatore e del mondo produttivo. L'approvazione da parte del Comitato Portuale del regolamento provvisorio in materia di sicurezza delle operazioni portuali, in attesa di quello definitivo per il quale il Parlamento ha, finalmente, delegato il Governo ad emanare; la recente certificazione ISO 9001 riconosciuta alla Porto di Carrara spa; la collaborazione con il servizio PISL della ASL che sta trasformandosi in un vero e proprio protocollo; la costante e continua collaborazione con l'Autorità Marittima, sono la dimostrazione della sensibilità e del senso di responsabilità che abbiamo messo in campo, coscienti che la sicurezza debba, oggi, essere considerata un elemento fondamentale del processo produttivo.

Molto è stato fatto, ma molto ancora rimane da fare. Per questo non abbasseremo la guardia così come, sono altrettanto certo, faranno coloro i quali sono deputati a far sì che la "certificazione" raggiunta sia un punto di partenza e non la conclusione di un percorso che è bene considerare tutti, ancora cosparsi di molti ed insidiosi ostacoli.

Per gli altri interventi qualificanti di manutenzione ordinaria e straordinaria si rimanda alla sopra menzionata Relazione Annuale.

Relativamente ai compiti di promozione portuale è da evidenziare che nel corso del 1998 l'Autorità Portuale ha proseguito l'attività di proporre l'immagine del porto in fiere nazionali ed internazionali in località che presentano i necessari presupposti per l'instaurazione di futuri rapporti commerciali, principalmente legati al lapideo, ma non solo.

A testimonianza di quanto sopra vanno citate le partecipazioni alla Fiera Internazionale Marmi, Macchine e Servizi di Marina di Carrara, alla Mostra Internazionale Marmi Pietre e Tecnologie 98 di Verona, alla fiera di Pechino e alla Fiera di Genova.

In occasione di tali manifestazioni sono stati riproposti i filmati promozionali sulle attività del Porto di Marina di Carrara al fine di incentivare la conoscenza dello scalo ad una vasta e qualificata utenza.

Passando all'esame del conto consuntivo si evince un aumento dei traffici portuali, riscontrabili nell'incremento delle tasse portuali affluite nelle casse dell'Autorità Portuale, rispetto all'anno precedente. Incremento determinatosi, principalmente, nel primo semestre dell'anno e che è andato via via scemando con l'avvicinarsi della fine dell'anno stesso, quando, la crisi esplosa in vaste aree del mondo (Asia, Giappone, Brasile, Russia, ecc.) ha fatto sentire i suoi riflessi negativi su tutta la portualità italiana ed europea, non escludendo il nostro porto.

Da un momento di soddisfazione (i primi sei mesi) siamo passati ad uno di preoccupazione (gli ultimi sei). Preoccupazione accentuata anche dalla grave crisi che ha investito in pieno il comparto lapideo che, come è noto e come le statistiche confermano, costituisce quasi l'80% del traffico portuale.

Preoccupazione che non vuole trasformarsi in scoramento ma, anzi, deve essere da stimolo per darci nuove energie per un costante e maggiore impegno nel portare a compimento quelle opere ed iniziative che potranno consentirci di uscire dalla monocultura del lapideo che ancora stenta ad abbandonarci.

E' con questa nota di speranza che sottopongo all'esame ed all'approvazione del Comitato Portuale il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 1998.

Nel corso dell'esercizio in esame la Presidenza ha fornito al Comitato ogni necessaria ed esauriente notizia relativa all'andamento del bilancio, per cui la relazione odierna si limita a darne un quadro sintetico secondo lo schema utilizzato nell'esercizio precedente aggiornato, ai prospetti approvati con il Regolamento di Contabilità.

Per quanto concerne la previsione delle entrate relative al Titolo I e II "Entrate derivanti da trasferimenti correnti ed altre entrate" e l'effettivo accertamento delle stesse si evidenzia che, a fronte di una previsione globale assestata di lire 4.001.530.000, sono state definitivamente accertate entrate per lire 4.381.343.837 con una differenza positiva di lire 379.813.837.

Sul fronte della spesa, la gestione corrente si è concentrata prevalentemente sulla realizzazione del Raccordo Ferroviario già ricordato, su impegni per attività promozionali e di sviluppo, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nonché per la predisposizione della progettazione dell'intervento di riqualificazione tecnico funzionale della banchina Buscaioli, progetto attualmente all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

In merito alla quota di accantonamento per il Trattamento Fine Rapporto è stato accantonato l'importo previsto dalle vigenti disposizioni.

Ad una dipendente cessata dal servizio è stata liquidata la quota spettantegli di trattamento di fine rapporto.

Sono state inoltre debitamente accantonate le quote di legge per l'ammortamento dei beni e delle attrezzature di proprietà.

Passo quindi a dimostrare il rendiconto per l'esercizio 1998 nelle sue componenti essenziali.

PARTE FINANZIARIA

In armonia alle istruzioni emanate dal vigilante Ministero sono state portate in economia quelle somme che pur figurando tra le spese programmate nel bilancio di previsione dell'esercizio 1998 non sono state specificatamente imputate ai vari capitoli di bilancio con regolari atti deliberativi del Comitato Portuale, del Presidente o del Segretario Generale nel corso dell'esercizio stesso.

Nella I^a parte del Rendiconto Finanziario dell'esercizio 1998 è stato determinato il fondo di cassa al 31-12-1998 in lire 4.365.367.743 mentre l'avanzo di amministrazione risulta pari a lire 4.046.496.515, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a lire 1.020.037.494

I movimenti finanziari si compendiano nelle seguenti voci :

ENTRATE:

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Lit. 951.845.800

ALTRE ENTRATE

Lit. 8.789.498.037

TOTALE ENTRATE

Lit. 9.741.343.837

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE:**1) SPESE CORRENTI:**

Spese per gli Organi	Lit.	225.240.142
Oneri per il personale	Lit.	698.886.404
Spese per acquisti beni di consumo e servizi	Lit.	1.832.351.520
Trasferimenti passivi	Lit.	35.000.000
Oneri finanziari	Lit.	0
Poste correttive e compensative di Entrate correnti	Lit.	0
Oneri tributari	<u>Lit.</u>	<u>51.478.886</u>
TOTALE SPESE CORRENTI	Lit.	2.842.956.952

2) SPESE IN CONTO CAPITALE:

Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	Lit	5.957.791.085
Indennità di anzianità	<u>Lit</u>	<u>3.657.296</u>
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	Lit	5.961.448.381

TOTALE DELLA SPESA **Lit. 8.804.405.333**

A) Avanzo d'esercizio	Lit.	936.938.504
B) Avanzo di amministrazione al 01.01.98	Lit.	3.026.459.021
C) Minori residui passivi accertati	Lit.	85.318.990
D) Minori residui attivi accertati	Lit.	2.220.000
Avanzo di Amministrazione al 31.12.98 (B+A+C-D)	Lit.	4.046.496.515

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO **Lit. 1.469.541.914**

Riscossioni	)In c/competenza	Lit.3.737.383.195	
	(		
	)In c/residui	<u>Lit.4.485.261.515</u>	Lit. 8.222.644.710

Pagamenti	)In c/competenza	Lit. 2.232.335.571	
	(		
	)In c/residui	<u>Lit. 3.094.483.310</u>	Lit. 5.326.818.881

CONSISTENZA DELLA CASSA A FINE ESERCIZIO **Lit. 4.365.367.743**

SITUAZIONE GENERALE E FINANZIARIA

Residui attivi (	)degli esercizi precedenti	Lit. 1.602.342.292	
	)dell'esercizio	<u>Lit. 6.260.242.192</u>	Lit. 7.862.584.484

)degli esercizi precedenti Lit. 1.353.104.400

Residui passivi() dell'esercizio	<u>Lit. 6.828.351.312</u>	Lit. 8.181.455.712
--------------------------------------	---------------------------	---------------------------

Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio	<u>Lit. 4.046.496.515</u>
---	----------------------------------

PARTE PATRIMONIALE

Nella parte patrimoniale si riscontra un incremento del patrimonio dell'Ente pari a lire 1.005.573.939 rispetto all'esercizio precedente per cui la situazione del patrimonio al 31-12-1998 è di lire 4.328.390.618 come da prospetto :

Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio.	Lit. 3.322.816.679
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio	<u>Lit. 4.328.390.618</u>
Incremento del patrimonio netto	Lit. 1.005.573.939

IL PRESIDENTE
Franco Andrei

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/1998

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.	1.469.541.914
Riscossioni	) in c/competenza	L. 3.737.383.195		
	(			
	) in c/residui	L. 4.485.261.515	L.	8.222.644.710
Pagamenti	) in c/competenza	L. 2.232.335.571		
	(			
	) in c/residui	L. 3.094.483.310	L.	5.326.818.881
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L.	4.365.367.743
Residui attivi	) degli esercizi precedenti	L. 1.602.342.292		
	(			
	) dell'esercizio 1997	L. 6.260.242.192	L.	7.862.584.484
Residui passivi	) degli esercizi precedenti	L. 1.353.104.400		
	(			
	) dell'esercizio 1997	L. 6.828.351.312	L.	8.181.455.712
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	4.046.496.515

Esercizio 1998